

appressarsi l'ultima loro ora, che suonò per essi come il dolce invito al riposo eterno. La vita quaggiù è come i sei giorni della settimana, che tutti s'impiegano nel lavoro, per ottenere nel settimo colla pace il guiderdone e la gloria. — E me ne andai tutt'assorto e commosso di questo pensiero.

---

Le parole da me scritte in quest'effemeride nel 1879 sortirono ottimo effetto, e godo nell'annunziare ai cortesi lettori che quanto prima verranno intrapresi i necessari restauri alla facciata. La quale, oltre ad essere ripulita e riparata, verrà ancora adorna di una magnifica gradinata in marmo, e chiusa, per quanto si dice, da elegante cancellata in ferro. Le spalliere dovranno essere di granito, e così verrà tolta la sconcia muratura, che è sempre rotta e deturpa la vista. I lavori verranno fatti senza risparmio, concorrendo a quest'opera di restauro la Real Casa, il Municipio, l'Arcivescovo ed il Capitolo. Applaudo di cuore al lodevole e sospirato divisamento, e fo voti perchè l'assieme riesca degno dello stupendo nostro Duomo.

PIO TERENCE DORI.

